

Le iniziative

Scuola, dilaga l'onda delle occupazioni

AUMENTANO le occupazioni nelle scuole romane. Dopo lo scientifico Morgagni di Monteverde, in mano agli studenti da lunedì, e il classico Albertelli dell'Esquilino, occupato da martedì, ieri si sono aggiunti alla lista anche il Montale e il Volta, entrambi in via di Bravetta. Fra le principali motivazioni degli studenti ci sono problemi di edilizia scolastica.

SEGUE A PAGINA XX



Scuola, l'onda delle occupazioni dal Volta al Montale

(segue dalla prima di cronaca)

SARA GRATTOGGI

FALLITO, invece, il blitz dei ragazzi del vicino Malpighi, che fino a sabato saranno in autogestione. I dirigenti delle scuole occupate hanno allertato le forze dell'ordine e stanno cercando di convincere i ragazzi a desistere, anche appellandosi ai genitori: «Le famiglie collaborino per dissuadere i ragazzi dal proseguire questo grave at-

to», si legge sul sito del Montale. Simile l'avviso sul sito del Volta, dove la preside ha cercato di bloccare l'occupazione non aprendo i cancelli. Fra le motivazioni dei ragazzi dei due istituti, «il ritardo nei lavori della succursale del Buon Pastore del liceo Montale da parte della Provincia». I 250 ragazzi di quella sede, da gennaio, sono ospitati al terzo piano del Volta e «ancora non si sa quando potranno rientrare nella loro sede». La preside del Volta, Renata Tacus, ha invitato i genitori a «persuadere i figli

a riprendere le lezioni, riconducendoli a forme di protesta realizzate con gli strumenti della democrazia».

Anche la dirigente dell'Albertelli, Antonietta Corea, ha scritto alle famiglie, esprimendo la «ferma condanna» dell'occupazione da parte del collegio docenti ricordando che quanti si trovano nei locali occupati ne «sono responsabili e, pertanto, saranno chiamati al pagamento» di eventuali danni. Oggi all'Albertelli si terrà una riunione dei rappresentanti di classe e d'istituto.

